



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale*  
*Nucleo di Firenze*

( Via Romana 37/A ☎ 055/295330-45 📠 Fax.295359)  
tpcfinu@carabinieri.it

**Oggetto: Annotazione di ricezione di querela presentata per  
iscritto**

(artt. 336, 337, comma 1, 333, comma 2, 357, comma 1, c.p.p. - artt. 107 e 115  
disp. att. c.p.p.)

Il 08 luglio 2011, alle ore 10.45 in Firenze negli Uffici del Nucleo CC TPC, avanti al sottoscritto Ufficiale di Polizia Giudiziaria Brig. Luca Sasdelli, è presente il Sig. RAZZANELLI Mario, nato a Firenze il 5 settembre 1944 e residente a Firenze in Via Jacopo Nardi n.4, come tale identificato tramite:

☐ conoscenza personale

☒ documento di identità n.

il quale:

☐ personalmente

**deposita e conferma la querela che precede.**

Essa consta di n. 21 pagine dattiloscritte con nr.4 allegati.

Trattasi di querela a carico di ignoti per i fatti esposti, avvenuti in Firenze in data anteriore e prossima alla data odierna.

Il querelante, ai sensi dell'art. 459, comma 1, c.p.p.:

☒ espressamente dichiara

☐ non dichiara

di opporsi alla emissione di un decreto penale di condanna, nell'ipotesi in cui per il reato descritto nei fatti di cui sopra l'A.G. competente decida di applicare solo una pena pecuniaria.



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*  
*Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale*  
*Nucleo di Firenze*

( Via Romana 37/A ☎ 055/295330-45 📠 Fax.295359)  
tpcfinu@carabinieri.it

Il querelante, in qualità di persona offesa dai reati ipotizzabili nei fatti descritti, ai sensi dell'art. 408, comma 3, c.p.p.,

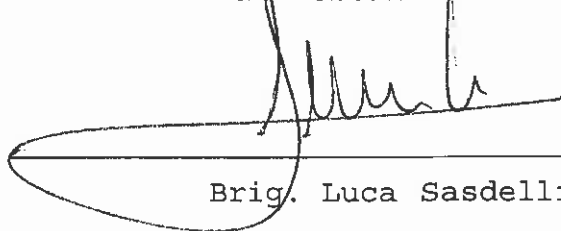
☒ dichiara

☐ non dichiara

di voler essere informato circa l'eventuale archiviazione.

La presente annotazione di attività di P.G. viene redatta in tre copie, di cui una viene consegnata al denunciante, che ne fa richiesta, come attestazione di ricezione dell'atto ai sensi dell'art. 107, disp. att., c.p.p., una inviata al procuratore della Repubblica competente, una conservata agli atti di questo ufficio.

Il verbalizzante



Brig. Luca Sasdelli